

ARIA DI GUERRA?

Dal Medio all'Estremo Oriente la situazione è calda

- Martedì mattina: gas nervino uccide una ottantina di persone. Gas sganciato degli aerei siriani o dei *ribelli*?
- Bombardamento su un ospedale che curava i feriti: tattica del *double tap*, massimizzare i danni.
- Giovedì: bombardamento USA di una base siriana.
- Bashar al-Assad afferma che reagiranno all'attacco e Putin lo vede come un atto di aggressione ad un alleato.
- Kim Jong-il ci vede la giustificazione dell'armamento nucleare della Corea del Nord.
- Trump sollecita la Cina ad intervenire contro la Corea del Nord prima che lo facciano gli USA.
- Una portaerei USA sta andando verso la Corea.
- Una nave da guerra russa è entrata nel Mediterraneo.

Queste le notizie. Difficile, per noi che dipendiamo da informazioni e controinformazioni, capire chi abbia torto e chi ragione. Ma in tutto questo molte persone soffrono e soffriranno. In modo particolare i cristiani siriani sottoposti a un doppio pericolo: guerra e persecuzione (la ONG Porte Aperte pone la Corea del Nord al primo posto per la persecuzione contro i cristiani e Siria al sesto).

Che fare? Possono essere tante le iniziative politiche, diplomatiche, umanitarie da intraprendere.

Ma noi cristiani occidentali, al sicuro nelle nostre chiese, cosa facciamo?

Tra le altre cose possiamo almeno pregare per la protezione dei nostri fratelli, e non solo, e per tutte le autorità di governo coinvolte che hanno il potere di cambiare le cose!

Luca Rigamonti

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

